

## GAGLIANICO

# Verifica e messa in sicurezza di tutti gli alberi nel Comune

■ Gli eventi atmosferici, sempre più anomali, richiedono una particolare attenzione alle specie arboree di dimensioni significative. Per questo l'amministrazione comunale di Gaglianico punta sulla prevenzione. Infatti, sono appena terminate le verifiche sulle piante ad alto fusto. «È stata presentata proprio in questi giorni» spiega l'assessore all'ambiente Luca Mazzali «la relazione tecnica a chiusura delle verifiche fitostatiche delle piante ad alto fusto nei luoghi pubblici del nostro Comune; un controllo fortemente voluto da questa amministrazione, in continuità con quello effettuato nel 2018. La verifica ha interessato le aree dell'asilo nido e della scuola materna, piazza Avignone, antistante l'ingresso della scuola media, e il relativo giardino Corbelletti, l'area retrostante il municipio, il viale alberato verso l'ingresso della scuola elementare, l'anfiteatro adiacente e gli interi giardini di piazza della Repubblica. In totale» prosegue Mazzali «sono stati analizzati 96 esemplari arborei. La valutazione della stabilità è stata eseguita secondo la metodologia VTA (Visual Tree Assessment-Valutazione Visiva dell'Albero). Questo metodo prevede due fasi distinte: dapprima l'analisi visiva per l'individuazione di sintomi esterni indicanti la presenza di difetti strutturali e di processi degenerativi all'interno dei tessuti della pianta e, successivamente, qualora questi ultimi vengano riscontrati, la verifica strumentale delle anoma-



Il sindaco Paolo Maggia e l'assessore Luca Mazzali

lie».

L'analisi strumentale, una volta verificati i punti critici, serve a descrivere a livello quantitativo i danni e le lesioni presenti ed arrivare all'attribuzione della classe di rischio più vicina alla realtà. Per questo tipo di intervento è stato utilizzato un densitometro il cui ago in acciaio armonico, penetrando nel legno, registra la resistenza alla penetrazione nei tessuti della pianta codificando tale aspetto in parametri rispetto alla consistenza della struttura legnosa.

Al termine delle analisi si inseriscono le piante all'interno di una classe di propensione al cedimento, per programmare gli interventi ritenuti più opportuni o urgenti.

«Dalle analisi non sono emerse gravi criticità» evidenzia Mazzali «se non l'abbattimento consigliato di un platano lungo il viale di accesso alle scuole elementari, a causa di un fungo che crea carie del legno e che potrebbe compromettere la struttura su cui insiste la chioma; albero che sarà sostituito con un altro della stessa tipologia. Nei giardini di piazza Repubblica, verrà monitorato con attenzione, nei prossimi mesi, con ulteriori verifiche, un cipresso per uno sviluppo anomalo delle radici; in più verrà messo in sicurezza un pino nero con il consolidamento delle branche (organi legnosi di due o più anni non soggetti a potatura ordinaria) attraverso un fascione di ancoraggio di tipo statico. Per il resto degli alberi è stata consigliata la solita manutenzione ordinaria, attraverso la corretta potatura di contenimento e il taglio dei rami secchi».

Il sindaco Paolo Maggia evidenzia che «anche questo intervento rientra tra quelli previsti per garantire la massima sicurezza dei cittadini, dando loro l'opportunità di vivere le aree pubbliche con la massima tranquillità; in linea con il nostro obiettivo di fare di Gaglianico sempre più il paese del buon vivere».

MARIA TERESA PRATO

## Celebrazione del 4 Novembre

## ALPINI IN PIAZZA PER RICORDARE I CADUTI DI TUTTE LE GUERRE



Nei giorni scorsi a Gaglianico una cospicua rappresentanza di alpini del paese guidati dal capogruppo Paolo Massaro, rispondendo all'appello del consiglio nazionale dell'associazione e in contemporanea con tutti i gruppi associati all'ANA, si è riunita ai piedi del monumento ai Caduti, eretto nella piazza del paese, per celebrare la Giornata delle Forze armate e dell'Unità d'Italia e ricordare il centenario della traslazione all'Altare della Patria della salma del Milite Ignoto. È stata deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento ai Caduti ed è stato letto il messaggio inviato dal presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero, che ha ricordato la valenza di questo anniversario invitando tutti a continuare nell'impegno di trasmissione dei valori alpini in segno di rispetto per tutti i caduti. Alla manifestazione erano presenti gli amministratori comunali: il sindaco Paolo Maggia e l'assessore Luca Mazzali. I tempi della cerimonia sono stati scanditi dal suono della tromba di Daniele Geda.

## BORRIANA

## La minoranza propone cantieri lavoro per over 58

■ I consiglieri di minoranza di Fratelli d'Italia al comune di Borriana, con il capogruppo Salvatore Tedesco (nella foto) e i colleghi Giuseppe Bi-rocco e Marcello Pietrantonio, hanno presentato una mozione per proporre il progetto «Cantieri di lavoro over 58» «La Regione ha infatti aperto nuovamente il bando relativo ai cantieri di lavoro per gli over 58 che scadrà il prossimo 22 novembre» puntualizza Tedesco. «Si tratta di una misura di alta valenza sociale che mira a far conseguire i requisiti minimi per il pensionamento a coloro che, avendo superato questa età che sono rimasti privi di ogni tipo di ammortizzatore sociale e, nel contempo, sul fronte opposto, va incontro alla perdurante carenza di personale degli enti locali. Va comunque evidenziato che l'inserimento della eventuale nuova figura, introdotta per portare a termine un progetto ben delineato di 12 mesi, non va ad occupare una posizione lavorativa per l'ente che ne facesse eventualmente richiesta. Ed anche dal punto di vista retributivo rimarrebbero a carico dell'ente soltanto le voci di spesa relative all'Inail, stante il fatto che la retribuzione viene erogata direttamente dalla Regione». Tedesco suggerisce anche che il progetto del cantiere di lavoro over 58 potrebbe adeguatamente servire a recuperare una figura assimilabile a quella del cantoniere, di cui certamente Borriana avrebbe necessità, per cui la messa in opera di un tale progetto, nei tempi stabiliti, si configurerebbe come un'azione proficua sotto diversi punti di vista.



## PONDERANO

## Dal Comune contributi a famiglie in difficoltà per le spese della casa

■ L'amministrazione comunale di Ponderano ha deliberato il riconoscimento di contributi a sostegno della locazione a favore delle famiglie maggiormente colpite dalla crisi economica a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Attraverso la partecipazione di un bando, le famiglie in maggiore difficoltà potranno beneficiare di un contributo per ripianare la morosità per affitti o spese condominiali accumulate nel corso del 2020 o per parte di queste spese nel corso del 2021. I termini per la partecipazione al bando sono aperti dal 4 al 30 novembre, alle 13. «A chi esamina il bando» dice il sindaco Roberto Locca «la prima cosa, che salta all'occhio, è che uno dei requisiti per accedere al bando è quello di avere un reddito annuo inferiore a 26mila euro, un massimale non indifferente, indicato per venire incontro ad una più ampia fascia di famiglie in difficoltà».

Il bando elenca 12 requisiti necessari per accedere ai fondi, tra i quali si richiede di essere titolare di un contratto di locazione regolarmente registrato o

## Sandigliano

### ANCHE QUI UN AIUTO PER LA LOCAZIONE

Fino al 10 dicembre a Sandigliano aperti i termini per partecipare al bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione per il 2021. Sono previste due fasce. Per la fascia A il reddito nel 2021 non deve superare i 13.405,08 euro e l'incidenza del canone, regolarmente corrisposto nel 2021 e al netto degli oneri accessori sul reddito del 2021, deve essere superiore al 14 per cento. Per la fascia B il reddito nel 2021 non dovrà superare i 25mila euro e l'incidenza del canone, regolarmente corrisposto nel 2021, al netto degli oneri accessori sul reddito del 2021, deve essere superiore al 24 per cento. Per la fascia B il reddito del 2021 per l'accesso all'edilizia sociale è di 21.201,19 euro. Il contributo riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 14 per cento (fascia A) e non può, in ogni caso, essere superiore a 3mila euro. Il contributo teorico riconoscibile è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto del canone sul reddito complessivo del nucleo al 24 per cento (fascia B) non potrà invece superare i 2.300 euro.

proprietari di un alloggio con o senza mutuo attivo; di avere un patrimonio mobiliare, alla data del 4 novembre di quest'anno, non superiore alla morosità maturata per affitti o spese condominiali; di aver subito una riduzione dei redditi percepiti ai fini Irpef non infe-

riore al 20 per cento a causa del Covid o per aver interrotto l'attività lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria durante il lockdown e di non essere stato in grado di corrispondere i canoni di locazione o pagare le spese condominiali successivamente al mese di aprile 2020.



Il sindaco Roberto Locca

Il contributo totale attribuibile sarà di 500 euro, fatta salva l'eventualità di disporre di fondi aggiuntivi da parte del Comune con conseguente possibilità di ripartire in misura graduale ed in funzione della graduatoria le risorse disponibili.

«Il target di riferimento» conclude il sindaco «riguarderà principalmente quei nuclei che, a seguito della pandemia, hanno dovuto chiudere o ridimensionare la loro attività o che hanno perso il lavoro, che non hanno potuto reperire un nuovo impiego o che sono in difficoltà per il mantenimento del bene casa per affitti o spese condominiali, ma che, con interventi di accompagnamento specifici, potrebbero ripartire e non perdere l'alloggio».

M. T. P.

## RONCO



**CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE** L'amministrazione comunale ha commemorato il 4 Novembre, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. È stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti nell'area dei Giardini della Pace. Oltre alle autorità civili e militari ed ai rappresentanti delle associazioni, come il gruppo alpini, hanno partecipato alla cerimonia, con letture a tema, anche i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il sindaco Carla Moglia ha ricordato come, nella prima guerra mondiale, abbiano perso la vita 650mila militari italiani e la legge, approvata dal Parlamento l'11 agosto 1921, per la sepoltura a Roma, all'altare della Patria, della salma di un soldato ignoto, simbolo del valore di tutti i caduti per la patria. È stato anche ricordato che il comune di Ronco ha conferito, nel 2020, la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.